



FACEBOOK

LA PAGINA DI TRENTO INFORMA

TREKKING URBANO

DIECI ANNI TRA PASSATO E FUTURO

MEANO

IL NUOVO CAMPO DA CALCIO

TRENTO

LA RIVISTA
DEL COMUNE
DI TRENTO

INFORMA n. 67

TRENTO INFORMA: NOTIZIE E PARTECIPAZIONE ORA ANCHE SU FACEBOOK



È da poche settimane on-line sul social network Facebook la pagina ufficiale del Comune, Trento Informa: un nuovo canale che propone notizie utili e indicazioni per chi vive e lavora a Trento e che, garantendo a quanti la seguiranno l'aggiornamento sulle novità che riguardano la città, consentirà a chi lo desidera di avviare anche un dialogo con l'amministrazione, commentando le notizie e i temi proposti.

L'utilizzo della rete e l'attenzione degli italiani verso i social network hanno avuto un impatto tangibile sull'attività on-line di numerosissime realtà istituzionali e commerciali e stanno iniziando ad averlo anche sulla pubblica amministrazione: in Italia la presenza dei comuni capoluogo sui social media risulta ancora piuttosto limitata, dal momento che sono poco più di uno su due (il 52%) quelli che hanno una pagina ufficiale su Facebook, ma si tratta di un rapporto destinato a cambiare.

L'amministrazione comunale, consapevole della crescita costante del numero di cittadini che conoscono ed utilizzano i social network, ha voluto credere nella pervasività del web "sociale" ed ha optato per la creazione della propria pagina su Facebook, Trento Informa.

Tra gli scopi, oltre a quello di voler raggiungere un sempre più ampio e diverso numero di cittadini, quello di costituire uno strumento di partecipazione e non di semplice comunicazione unidirezionale.

La pagina è infatti moderata dall'ufficio Stampa in stretta collaborazione con l'Ufficio Relazioni con il Pubblico, così da essere il più possibile in grado di dare delle risposte alle richieste e ai suggerimenti dei cittadini (e le segnalazioni su temi specifici, come ad esempio la manutenzione delle strade, verranno sempre inserite nell'apposito sistema informatico "SensoRcivico" perché possano essere gestite dagli uffici competenti).

Diventare un fan di Trento Informa, ovvero un seguace della pagina (cioè cliccare "Mi piace" nel momento in cui la si visita), consente a coloro che dispongono di un account personale la visualizzazione costante ed automatica di tutti gli aggiornamenti dal Comune, come ad esempio iniziative culturali ed eventi, novità nei servizi comunali, lavori pubblici, attività dell'amministrazione, notizie sulla città e sulla mobilità.



www.facebook.com/Trentoinforma



SOMMARIO

n. 67

TRENTO INFORMA

Periodico bimestrale
del Comune di Trento
Anno XIV - n° 67
settembre-ottobre 2013
50.000 copie
Diffusione gratuita
Chiuso in redazione
il 9 settembre 2013.

Direttore

Alessandro Andreatta

Direttore responsabile

Lorenzo Andreatta

In redazione

Serena Dalla Torre
Marianna Giuliano
Massimiliano Scapin
Mariapia Tessari

Foto copertina

Francesco Caproni

Progetto grafico

Glifo Comunicazione e immagine,
B.go S. Caterina 3 - Rovereto



COMUNE DI TRENTO

Comune di Trento
via Belenzani 20
Tel. 0461 884199
ufficio_stampa@comune.trento.it
Registrazione Tribunale di Trento
n. 1047 dd. 16.2.2000

Stampa

Tipografia Esperia,
via Galileo Galilei 45 - Lavis

LAVORI PUBBLICI	
Meano: il nuovo campo da calcio regolamentare	6
Mattarello: più sicurezza con la nuova rotatoria	7
Vason: un "vero" centro urbano	7

DAL COMUNE	
Trento informa anche su Facebook	2
Notizie dal Consiglio comunale	9

AMBIENTE	
Che fine fanno i nostri rifiuti?	12
Materiali sanitari, come raccoglierli	13

SPORT E TURISMO	
Il bocciodromo di Canova	19
Luglio, turismo in crescita	28

TUTTO PACE	
Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento	15-18

CULTURA	
Riapre la Galleria civica	25
Dieci anni di trekking tra passato e futuro	29

LA FAMIGLIA A TRENTO UN'INDAGINE STATISTICA PER CAPIRE COME È CAMBIATA NEGLI ULTIMI VENT'ANNI

È pubblicato sul sito del Comune *Le famiglie a Trento*, uno studio realizzato dal servizio Sviluppo economico, studi e statistica. Partendo dai dati anagrafici storici in archivio, l'indagine analizza le tendenze anagrafiche della città di Trento puntando l'attenzione sui nuclei familiari, sulla loro evoluzione e sui cambiamenti che hanno interessato questa fondamentale cellula sociale negli ultimi anni.

La tendenza generale che emerge osservando i dati riferiti al periodo dal 1990 al 2012

indica un aumento pari al 31% del numero delle famiglie complessive (da 39.936 a 52.358), con una sensibile differenziazione a seconda del numero dei componenti: mentre le famiglie unipersonali registrano un +81%, diminuiscono del 6,8% quelle formate da quattro persone.

Lo studio analizza poi i singoli tipi di famiglia: con minori, con minori stranieri, con anziani, con figli, con stranieri.



GRANDE SUCCESSO PER AUTUNNO TRENTINO

Autunno Trentino, festival della cucina e dei prodotti tipici della terra trentina, è ritornato ad animare il centro della città nei due fine settimana centrali del mese di settembre.

L'evento, organizzato dal Consorzio Trento Iniziative con la collaborazione delle Strade del Vino e dei Sapori del Trentino ha accolto anche quest'anno tutti coloro che desiderano scoprire, vivere e gustare il meglio delle produzioni enogastronomiche del territorio Trentino. A partire dai produttori, protagonisti nella piazza dei sapori dove hanno raccontato e fatto assaggiare il frutto del loro lavoro. Dai prodotti alla cucina, il passaggio è stato breve: ogni giorno uno chef diverso ha proposto nel ristorante in piazza un menù appositamente studiato per far conoscere le interpretazioni in cucina dei prodotti gastronomici di eccellenza dei diversi territori del Trentino.

Per gli amanti del buon vino, lo spazio adibito ad Enoteca ha consentito di degustare, in maniera ragionata, una selezione della migliore produzione enologica trentina.

Se **Cucinando con le stelle** è stata un'occasione per cimentarsi ai fornelli con alcune delle stelle, del passato e del presente, della cucina trentina, nella realizzazione di una "ricetta a quattro mani", con **Chef in Strada** la tradizionale manifestazione ha portato alla ribalta alcuni degli chef trentini più prestigiosi. Diego Rigotti di Maso Franch, Mauro Valandro del Ristorante DUO di Trento, Gianpaolo Burba del Ristorante Maso Burba di Comezza-



dura ed Elia Chenetti dell'Agritur Agua Biencia di Pera di Fassa hanno dimostrato non solo la propria abilità ai fornelli ma anche tutto il loro estro creativo nella realizzazione di una proposta culinaria con ingredienti nascosti in una "mystery box".

Si è corsa **domenica 15 settembre** la **Mezza Maratona del Concilio**, che alla sua terza edizione è diventata gara podistica internazionale, e il **Memorial Marco Benvenuti**, "un quarto" di maratona che è occasione per trascorrere una giornata all'insegna del divertimento e del movimento, con un occhio di riguardo per l'eccezionale contesto cittadino in cui il percorso si inserisce.

Come tradizione, è stata allestita presso la Torre della Tromba la **56ª Mostra Micologica** città di Trento, curata dal Gruppo micologico "G. Bresadola".

Grazie alla collaborazione con il Museo Diocesano gli ospiti dell'Autunno Trentino hanno anche potuto approfittare delle visite guidate gratuite alla **Torre civica** di piazza Duomo.



RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO UN RISPARMIO DI 2,3 MILIONI DI EURO



Valorizzare il patrimonio immobiliare del Comune per ottimizzarne l'utilizzo e liberare risorse per finanziare l'erogazione dei servizi alla comunità. È in questa logica che l'Amministrazione punta ad azzerare tutte le locazioni passive in essere, con l'obiettivo di concludere l'intero piano di rientro dagli affitti entro il 2018, conseguendo un risparmio di 2,3 milioni di euro l'anno. Il programma riguarda la dismissione di immobili comunali inutilizzati o sottoutilizzati. Un iter già avviato con le precedenti amministrazioni e che ha già prodotto importanti risorse destinate ad investimenti pubblici e un risparmio di oltre 800mila euro nelle

spese di locazione passiva negli ultimi dieci anni. In questa stessa direzione si collocano importanti investimenti tra cui la ristrutturazione dell'ex Civica casa di riposo di via San Giovanni Bosco, dove verranno trasferiti gli uffici tecnici comunali oggi con sede al Top Center e con una spesa di affitto che si attesta sul milione di euro, l'edificio in via Bronzetti, che ospiterà gli uffici della circoscrizione San Giuseppe-Santa Chiara, il polo sociale e il servizio Casa, la ristrutturazione dei locali al 3° piano dell'ex sede UPT e della ex scuola Winkler, i cui spazi saranno destinati alle associazioni e i lavori alla scuola materna Collodi.

SPAZI PER ASSOCIAZIONI ALL'EX SEDE DELL'UNIVERSITÀ POPOLARE TRENTINA IN VIA AL TORRIONE



L'intervento prevede la ristrutturazione del terzo piano dell'edificio di proprietà comunale, denominato "Torrione ex UPT".

Attualmente gli spazi interessati sono liberi. Fino all'anno scorso gli stessi spazi sono stati utilizzati come sede dell'associazione culturale UPT (Università Popolare Trentina). L'Associazione organizzava corsi e laboratori di aggiornamento su vari temi socio culturali. Al fine di rispondere all'obbligo delle pubbliche amministrazioni di rientrare da spese di affitto, in ambito di spending review, il servizio Patrimonio ha individuato l'in-

tero terzo piano come sede idonea per la collocazione di spazi da destinare a sedi per associazioni. Così facendo si potrebbero liberare spazi ora in locazione che sono gravati da spese di affitto e manutenzione ordinaria, come ad esempio quelli di Largo Nazario Sauro, dove tutt'oggi sono collocate 14 associazioni.

La notevole superficie disponibile (circa 730 metri quadri) può soddisfare l'esigenza di cui sopra, ed è stato quindi redatto un progetto che prevede, con lavori di straordinaria manutenzione, una ridefinizione degli spazi per la realizzazione di 19 sedi per associazioni con misure variabili a seconda delle esigenze (da 12 a 28 metri quadrati circa), più una sala riunioni di circa 50 metri quadrati.

I principali lavori previsti sono: la realizzazione di nuove tramezze in cartongesso allo scopo di ottenere quanti più locali possibili, e pertanto soddisfare le numerose richieste presentate dalle associazioni cittadine; il rifacimento completo dei servizi igienici, riorganizzando gli spazi servizi per ottenere così due gruppi separati di servizi consentendo una maggiore gestibilità da parte dei vari utenti; la sostituzione dei pavimenti e delle porte interne; la realizzazione di controsoffitti che consentano il mascheramento delle tubazioni necessarie per l'esecuzione del nuovo impianto elettrico. L'importo complessivo dei lavori è stimato in complessivi 160mila euro.



MEANO: UN NUOVO CAMPO DA CALCIO REGOLAMENTARE E UTILIZZABILE ANCHE PER ALTRI SPORT

Il campo sportivo di Meano è stato adeguato alle dimensioni e alle norme tecniche specifiche, nonché agli standard urbanistici necessari. Contestualmente sono state risolte criticità inerenti l'aspetto viabilistico ed ambientale al fine di rendere l'opera, nel suo complesso, sicura e di basso impatto paesaggistico.

L'area d'intervento insiste in parte sul sedime del vecchio campo, già di proprietà comunale, e per la parte rimanente su nuovi fondi acquisiti mediante esproprio.

Il vecchio impianto - costituito da un campo da calcio di dimensioni non regolamentari (87 x 45 metri), da una piccola tribuna insufficiente al fabbisogno e da un edificio spogliatoio anch'esso non conforme alle disposizioni vigenti - è stato pertanto integralmente ristrutturato con un nuovo campo di gioco in erba sintetica di ultima generazione ed omologato fino alla categoria dilettanti (100 x 60 metri), con una nuova tribuna capiente di circa 200 posti e dotata di servizi dedicati, nonché con una struttura servizi dotata di 4 spogliatoi per l'avvicendamento immediato delle squadre in campo e di tutti gli spazi necessari per l'uso sportivo e non solo; è presente infatti un'ampia sala ad uso promiscuo per attività ricreative e di intrattenimento come espressamente richiesto dalle società sportive locali.

Importante inoltre, in relazione al rilevante impegno economico necessario alla realizzazione dell'opera dovuto alla particolare complessità dell'area di intervento, è stata la volontà di non finalizzare l'utilizzo del nuovo impianto al solo campo da calcio. Nella logica di caratterizzare l'opera come piccolo centro sportivo potenziandone di fatto la fruibilità, è stato pertanto realizzato un campo polivalente autonomo con dimensioni 40 x 25 metri per la pratica di discipline sportive diversificate quali pallacanestro, pallavolo, calcetto o tennis. Tale spazio sarà di libero accesso ed utilizzabile in modo flessibile anche nelle ore serali, essendo dotato di impianto di illuminazione.

Completano la realizzazione il nuovo parcheggio lungo la provinciale 76 con la contestuale sistemazione e messa in sicurezza della viabilità sulla stessa, la sistemazione degli accessi all'impianto con la separazione dei percorsi per pubblico ed atleti e l'ampliamento dell'accesso principale con il parcheggio destinato ai giocatori.



MATTARELLO: PIÙ SICUREZZA CON LA NUOVA ROTATORIA

REGOLA IL TRAFFICO ALL'INCROCIO TRA VIA NAZIONALE
E LA PROVINCIALE 21 MATTARELLO - ALDENO



A seguito dell'apertura della nuova circonvallazione sud di Trento tra le località di Man ed Acquaviva, si è verificato un mutamento dei flussi di traffico in transito lungo la vecchia strada statale (ex S.S. 12) nel tratto situato all'interno dell'abitato di Mattarello. Pertanto l'amministrazione si è attivata per procedere alla messa in sicurezza del tratto della ex S.S. 12 nel tratto ricompreso tra l'incrocio con la via Catoni (a nord) e lo stabilimento ex-Hilton (a sud). In sintesi si è prevista la realizzazione di una rotatoria con raggio interno di 5 metri su cui via Nazionale e la S.P. n. 21 si innestano mediante piste unidirezionali della larghezza di 5 metri con formazione di idonee aiuole spartitraffico in corrispondenza degli innesti. Il diametro complessivo della nuova rotatoria è di 24 metri e quindi permette manovre agevoli anche a mezzi pesanti. È stato realizzato inoltre sul lato est della rotatoria un percorso ciclo-pedonale della larghezza minima di due metri e mezzo e per uno sviluppo complessivo di 130 metri, collegato

con l'attuale percorso pedonale ad ovest mediante un nuovo attraversamento pedonale munito di idonea segnaletica luminosa. Nell'ambito delle opere è stato realizzato idoneo impianto di illuminazione pubblica mediante posa di una torre faro al centro della nuova rotatoria. Il costo dell'opera è stato di 200mila euro.



UN "VERO" CENTRO URBANO PER VASON



Con il progetto di riqualificazione urbana di Vason - Monte Bondone, il Comune aveva come scopo dichiarato la riqualificazione architettonica dei principali spazi urbani di Vason, nella prospettiva di incrementare il rilancio turistico della località. L'abitato di Vason non disponeva di un "centro urbano" propriamente detto, ma piuttosto di una

debole gerarchia di spazi ed edifici che assegnavano una maggiore rappresentatività al suo nucleo generatore intorno all'Albergo Vason e al Residence Alaska. Nella stessa zona era collocata anche la chiesetta, unico manufatto di interesse architettonico presente, opera dell'architetto Bruno Pontara (anni '60), come pure il piazzale antistante utilizzato a parcheggio ma anche naturale sede delle manifestazioni che hanno animato l'abitato. Sono stati a tale scopo adottati i seguenti criteri operativi: liberazione degli spazi aperti, ed in particolare del piazzale antistante la chiesetta, dalla sosta dei veicoli in sosta, trasformandolo in una piazza pedonale per la socializzazione e l'animazione dell'abitato; realizzazione del marciapiede in continuità con il percorso pedonale di collegamento Vason - Viote; riorganizzazione dell'area di sosta dei mezzi di trasporto pubblico in connessione diretta con la piazza e con la partenza delle piste da sci; sistemazione dell'area verde a valle della chiesetta da utilizzare come spazio protetto per il gioco. L'importo complessivo di progetto ammonta a circa 1.700.000 euro.



NUOVE NORME IN MATERIA DI EDILIZIA E DI URBANISTICA

Sono entrate in vigore il 14 agosto scorso alcune modifiche alle norme provinciali in materia urbanistico-edilizia, frutto di un lungo ed approfondito confronto con gli ordini professionali, con le categorie economiche e con il tavolo tecnico del Consorzio dei Comuni.

È stato così completato il quadro degli interventi messo a punto negli ultimi anni dalla Provincia in materia di urbanistica ed edilizia, che punta a favorire una ripresa degli investimenti in particolare nei settori delle ristrutturazioni e delle riqualificazioni.

Le finalità di questi ultimi interventi normativi sono da un lato di ridurre i tempi effettivi richiesti per il rilascio della concessione, dall'altro semplificare e la standardizzare la disciplina in materia di parcheggi e di contributo di concessione per evitare che interventi di natura edilizia nei centri storici vengano bloccati per l'assenza degli spazi di parcheggio previsti.

Le nuove norme approvate dalla Provincia introducono un'ulteriore **semplificazione delle procedure di rilascio della concessione edilizia**, con lo scopo di ridurre i termini complessivi del procedimento: viene permesso un controllo sulla conformità urbanistica sulla base della sola documentazione essenziale presentata e di acquisire d'ufficio, anche mediante il ricorso alla conferenza di servizi, gli atti di assenso necessari.

È stata introdotta una **semplificazione dello standard parcheggio**: in presenza di attività funzionalmente analoghe che non determinano un aumento rilevante del carico urbanistico non è richiesto l'adeguamento degli standard. L'esenzione dalla presentazione degli spazi di parcheggio viene inoltre estesa agli interventi di demolizione con ricostruzione e a quelli eseguiti nei centri storici.

Rispetto al regolamento di attuazione della legge urbanistica sono state semplificate le categorie relative al pagamento del **contributo di concessione**, è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo adottando la medesima tabella utilizzata per gli standard di parcheggio e sono stati estesi i casi di esonero dal pagamento del contributo di concessione. È stata approvata una modulistica unica per le autorizzazioni paesaggistiche delle Comunità e vengono ricomprese fra le opere libere, quindi non bisognose di titolo edilizio, le attrezzature e gli elementi di arredo di pertinenza di esercizi pubblici e commerciali che formano oggetto di concessione per l'occupazione di suolo pubblico ai sensi dei regolamenti edilizi comunali in materia, ad esempio i plateatici.

In materia di attività economiche è stata introdotta un'equiparazione di standard parcheggio tra negozi e pubblici esercizi con superficie inferiore ai 250 metri quadrati, fatti salvi gli altri requisiti previsti dalle normative di settore. La misura mira ad incentivare l'interscambiabilità tra commercio e somministrazione in un momento di crisi economica come quello attuale.





COMMISSIONI CONSILIARI, SI CAMBIA

A seguito del nuovo assetto politico in consiglio comunale sono state modificate le composizioni delle nove commissioni consiliari, al fine di garantire all'interno di ciascuna di esse un'equilibrata rappresentanza delle forze politiche presenti in aula.

Ecco le nuove composizioni:

Commissione per lo Statuto

presidente: Marco Tomasi (Autonomie)
vicepresidente: Flavia Fontana (Upt)
componenti: Roberta Calza (Pd), Ruggero Purin (Pd), Marco Franceschini (Pd), Daniele Bornancin (Pd), Paolo Dal Rì (Pdl), Andrea Merler (Pdl), Giovanna Giugni (Misto)

Commissione per la Trasparenza, partecipazione, informazione, decentramento, personale, affari generali e toponomastica

presidente: Marco Patton (Upt)
vicepresidente: Gabriella Maffioletti (Insieme per Trento)
componenti: Fabio Armellini (Patt), Silvio Carlin (Pd), Marco Franceschini (Pd), Flavio Santini (Pd), Marco Tomasi (Autonomie), Antonio Coradello (Pdl), Luca Pisoni (Progetto Trentino)

Commissione per l'Istruzione, formazione permanente, università e ricerca, sport

presidente: Mariachiara Franzoia (Pd)
vicepresidente: Bruna Giuliani (Lega Nord)
componenti: Silvano Pedrini (Pd), Anna Pedrotti (Pd), Massimo Ducati (Upt), Giovanni Scalfi (Pd), Francesca Gerosa (Progetto Trentino), Manfred de Eccher (Pdl), Guido De Stefano (Progetto Trentino)

Commissione Vigilanza sulla gestione dei servizi

presidente: Paolo Dal Rì (Pdl)
vicepresidente: Ivana Di Camillo (Pd)
componenti: Franco Micheli (Upt), Marco Patton (Upt), Giovanni Scalfi (Pd), Roberta Calza (Pd), Mariachiara Franzoia (Pd), Alberto Salizzoni (Pd), Gabriella Maffioletti (Insieme per Trento), Nicola Giuliano (Pdl), Vittorio Bridi (Lega Nord), Dario Maestranzi (Fare per fermare il declino), Giovanna Giugni (Trentino punto a capo)

Commissione per l'Urbanistica, opere pubbliche e viabilità

presidente: Alberto Salizzoni (Pd)
vicepresidente: Nicola Giuliano (Pdl)
componenti: Nicola Salvati (Pd), Flavio Santini (Pd), Franco Micheli (Upt), Gianfranco Bertuol (Upt), Fabio Armellini (Patt), Lucia Coppola (Verdi - Rifondazione Comunista), Paolo Serra (Pd), Antonio Coradello (Pdl), Giorgio Piffer (Civica per Trento), Vittorio Bridi (Lega Nord), Giorgio Manuali (Insieme per Trento), Paolo Zanlucchi (Progetto Trentino)

Commissione per il Bilancio e le attività economiche

presidente: Daniele Bornancin (Pd)
vicepresidente: Luca Trainotti (Pdl)
componenti: Silvio Carlin (Pd), Clemente Pedrotti (Pd), Ruggero Purin (Pd), Massimo Ducati (Upt), Claudio Villotti (Autonomie), Francesco Porta (Verdi - Rifondazione Comunista), Guido De Stefano (Progetto Trentino)

Commissione Pari opportunità, politiche sociali e abitative

presidente: Salvatore Aliberti (Upt)
vicepresidente: Luca Pisoni (Progetto Trentino)
componenti: Andrea Robol (Pd), Eleonora Angeli (Upt), Corrado Bungaro (Pd), Anna Pedrotti (Pd), Luca Trainotti (Pdl), Francesca Gerosa (Progetto Trentino), Claudio Cia (Civica per Trento)

Commissione Ambiente, vivibilità urbana e mobilità

presidente: Nicola Salvati (Pd)
vicepresidente: Andrea Merler
componenti: Clemente Pedrotti (Pd), Lucia Coppola (Verdi - Rifondazione Comunista), Paolo Monti (Patt), Gianfranco Bertuol (Upt), Flavia Fontana (Upt), Ivana Di Camillo (Pd), Giorgio Piffer (Civica per Trento), Francesco Porta (Verdi - Rifondazione Comunista), Claudio Villotti (Autonomie), Dario Maestranzi (Fare per fermare il declino)

Commissione per la Cultura, giovani, turismo, solidarietà internazionale

presidente: Corrado Bungaro (Pd)
vicepresidente: Manfred de Eccher (Pdl)
componenti: Salvatore Aliberti (Upt), Paolo Monti (Patt), Silvano Pedrini (Pd), Andrea Robol (Pd), Paolo Serra (Pd), Eleonora Angeli (Upt), Giorgio Manuali (Insieme per Trento), Bruna Giuliani (Lega Nord), Claudio Cia (Civica per Trento), Paolo Zanlucchi (Progetto Trentino)

CARA AUTO, QUANTO MI COSTI!



IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE COME VALIDA ALTERNATIVA
AL PERCORSO CASA-LAVORO

Il percorso da casa al lavoro e viceversa incide sempre più sul bilancio familiare e sulla qualità della nostra vita.

Se il lavoro obbliga a continui spostamenti in orari imprevedibili, la scelta dell'auto privata è obbligatoria; ma nei casi in cui il luogo di lavoro si trovi in centro città si può valutare l'utilizzo del mezzo pubblico.

Ecco uno spunto di riflessione per un esempio concreto:

Lavoro in centro a Trento, a pochi metri da piazza Duomo; ho un lavoro a tempo pieno (circa 250 gg all'anno), abito a Gardolo (12 Km a/r) e utilizzo un'automobile di cilindrata 1400 cc., 90 CV. Facendo due conti, in un anno il percorso casa-lavoro mi costa, arrotondando per difetto, circa:

- 390 euro (12Km x 250 gg. x 0.13 €/Km) di solo carburante;
- 600 euro di eventuale parcheggio (fonte: www.trentinomobilita.it/);
- 1.020 euro di spese variabili (quota capitale, carburante, pneumatici, manutenzione e riparazioni) e di costi fissi come bollo auto, assicurazione, quota interessi (fonte: www.servizi.aci.it).

Se faccio l'abbonamento a tutti gli autobus urbani (fonte: www.ttesercizio.it) il mio risparmio in un anno ammonta a:

- 143 euro se considero solo il costo di carburante;
- 1.373 euro se considero costi fissi, variabili e parcheggio.

Anche sui tempi di spostamento il mezzo pubblico può essere competitivo: in 12 minuti l'autobus percorre il tratto dalla chiesa di Gardolo in stazione, vicinissimo alla zona pedonale. Con l'auto privata si può percorrere il tragitto in circa 8 minuti, ma si perde tempo per parcheggiare e poi raggiungere la zona a traffico limitato a piedi. È importante informarsi per capire qual è la scelta più razionale per muoversi.

Se si vive in località periferiche distanti e non servite adeguatamente dai mezzi di trasporto pubblico un'alternativa possibile è il car pooling (www.jungo.it), cioè la condivisione del viaggio in auto con qualcuno che fa il nostro stesso tragitto e con i nostri stessi orari.

Se invece si utilizza il trasporto pubblico e si ha la necessità di spostarsi in città, si può caricare la bicicletta sul treno o sulla corriera o utilizzare il servizio di bike sharing (bici gialle "C'entro in bici" www.centroinbici.it) o il car sharing (www.carsharing.tn.it).



NUOVA CICLABILE TRA VIA LAMPI E CORSO BUONARROTI



Diventa più agevole raggiungere corso Buonarroti in bicicletta grazie alla nuova pista ciclopeditonale realizzata recentemente. Il nuovo tratto si dirama da Lungadige Leopardi all'altezza dell'intersezione con via Lampi, percorrendola interamente lungo il marciapiede sud fino all'incrocio con corso Buonarroti. Svoltando a destra, dunque, sarà possibile raggiungere le scuole medie Manzoni, svoltando a sinistra si potrà arrivare in piazza General Cantore.

Per chi proviene da sud sarà così possibile raggiungere i principali punti di attrazione del quartiere (scuola media Manzoni, sede circoscrizionale, cinema Astra, ...) mantenendosi sempre su un percorso ciclopeditonale; per chi proviene da nord, questo tratto sarà un importante tassello per il collegamento con il percorso ciclabile di corso Alpini.

OPERAZIONE ANTI-DEGRADO

AL VIA UNA NUOVA PROCEDURA PER LA RIMOZIONE DELLE BICICLETTE IN STATO DI ABBANDONO

Il Comune si è dotato da poco di una nuova procedura, più snella ed efficace, per il recupero delle biciclette in stato di abbandono. La polizia locale di Trento - Monte Bondone provvederà nei prossimi giorni ad effettuare un primo "censimento" delle biciclette abbandonate e prive di parti essenziali o fortemente danneggiate, apponendo sugli stessi un avviso di rimozione, per poi procedere in un secondo momento, indicativamente il mese successivo all'apposizione dell'avviso, alla rimozione degli stessi. L'obiettivo è quello di ripulire la città da rottami arrugginiti e fatiscenti per renderla più dignitosa, ma anche liberare le rastrelliere troppo spesso "cimitero" di biciclette ormai ridotte a carcasse, rendendole così funzionali agli effettivi utilizzatori dei velocipedi come mezzi di mobilità sostenibile. In considerazione delle segnalazioni pervenute alla polizia locale e delle prime verifiche effettuate una delle zone maggiormente interessate al deposito di biciclette abbandonate risulta per ovvi motivi quella antistante la stazione ferroviaria di piazza Dante ma il fenomeno è diffuso sia in centro che in periferia, accentuato laddove maggiore è la presenza di pendolari e/o studenti universita-

ri. Le uscite sul territorio volte al recupero delle biciclette-rifiuto avranno in fase di sperimentazione una cadenza quadrimestrale ed interesseranno l'intero territorio comunale. Chi volesse contribuire a segnalarne la presenza lo può fare contattando la centrale operativa della polizia locale al numero **0461 889111**.



CHE FINE FANNO I NOSTRI RIFIUTI?

A Trento si differenzia sempre di più: tra luglio di quest'anno e lo stesso mese dell'anno scorso il residuo si è ridotto del 25,6 per cento, mentre il valore medio della **raccolta differenziata** si è attestato al 77,73 per cento, oltre dieci punti percentuali in più rispetto allo stesso mese del 2012.

Nei primi sei mesi di quest'anno i ricavi dalla vendita dei rifiuti riciclabili, vetro, imballaggi leggeri, carta e cartone, metalli e batteri, olio vegetale, fino agli abiti usati, superano i 930mila euro.

Effettuare una corretta raccolta differenziata, sia da parte dei cittadini che del gestore del servizio, non ha solo una forte valenza ambientale, ma anche economica.

I materiali riciclati diventano base per la creazione di nuovi prodotti, riducendo al minimo l'impatto sull'ambiente, la produzione e l'utilizzo di nuovi materiali. Nello stesso tempo il guadagno della **vendita di materiali riciclabili** libera risorse utili a coprire parte del costo della gestione del servizio di igiene urbana, che per legge deve essere interamente coperto dalla tariffa pagata dagli utenti.

Tra i materiali riciclabili quelli che attualmente hanno una migliore "resa" sul mercato sono gli abiti usati, gli imballaggi leggeri e il cartone.

Un aspetto fondamentale è la **qualità** del materiale raccolto, che, se elevata, garantisce il miglior trattamento e la maggior quantità di recupero effettivo.

La raccolta differenziata effettuata oggi a Trento presenta standard elevati. Ad esempio, l'ottima qualità della **carta** consente di vendere il materiale raccolto in città anche a recuperatori del nord Europa che provvedono alla selezione per ottenere materiale da indirizzare a cartiere produttrici di carta da quotidiano, più pregiata rispetto all'impiego tradizionale per la produzione di imballaggi in cartone.

Per quanto riguarda gli **imballaggi leggeri**, il vecchio sistema di raccolta congiunta di tutti gli imballaggi, compreso il vetro, presentava valori di impurità mediamente superiori al 35%, mentre il sistema con sacco azzurro ha consentito un notevole miglioramento, con un valore medio di impurità prossimo al 25%.

Un valore ancora elevato rispetto alle altre raccolte differenziate, che evidenzia la difficoltà di distinguere la funzione del bene che si vuole gettare rispetto al materiale di cui è costituito: un giocattolo in plastica non può essere inserito nel sacco azzurro perché non è e non ha mai avuto la funzione di imballaggio. Potrà essere recuperato, ma solo portandolo al centro raccolta materiali, dove è disponibile un container per la "plastica", mentre potrà invece essere inserita nel sacco azzurro la confezione in materiale plastico in cui quel giocattolo era imballato nel punto vendita.

Per migliorare ancora dunque non serve solo differenziare di più, ma anche differenziare meglio: una piccola attenzione in più quando gettiamo un rifiuto può costituire un grande vantaggio per la città.



MATERIALI SANITARI, COME RACCOGLIERLI

Da quest'estate il materiale sanitario si raccoglie nei sacchetti rossi distribuiti gratuitamente dal Comune ai soggetti che ne hanno diritto e ne hanno fatto richiesta. I sacchetti devono essere usati solo per pannoloni, traverse, sacche, placche, cateteri e, in generale, tutti i materiali sanitari che non siano differenziabili e vanno poi smaltiti nel residuo.

Chi ha il **contenitore personale da 120 litri** non deve gettare i sacchi rossi dentro il bidone, ma esporli dove espone normalmente il contenitore rispettando il calendario della raccolta del residuo. Chi, invece, risiede in condominio deve mettere i sacchetti rossi all'interno del bidone condominiale del residuo. Se questo è stato rimosso, allora i sacchetti rossi vanno esposti insieme ai sacchetti verdi marchiati Tares **esclusivamente nel giorno della raccolta e comunque non prima delle ore 20 del giorno precedente la raccolta**, laddove la raccolta avvenga la mattina. Chi preferisce, può consegnare i

sacchetti rossi direttamente al Crz presso il cantiere di igiene urbana, in tangenziale ovest, 11.

I sacchetti vengono forniti una sola volta l'anno in un numero calcolato sulla base della certificazione della dotazione di presidi sanitari. È opportuno esporli solo quando sono pieni. In ogni caso chi dovesse esaurire la propria dotazione dovrà gettare il materiale sanitario nei normali sacchi verdi marchiati Tares acquistati nei supermercati.

In caso di decesso, di trasferimento in RSA o di trasferimento della residenza anagrafica in altro comune, i sacchetti rossi devono essere obbligatoriamente restituiti al servizio Tributi. È tassativamente vietata la cessione dei sacchetti rossi ad altri soggetti.

Informazioni:

Servizio Tributi - Ufficio Canoni e tariffe,
piazza Fiera 17
telefono 0461 884.874 - 994

MERCATI CONTADINI DI TRENTO: DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

I mercati dei produttori agricoli nascono con l'intento di valorizzare la vocazione agricola del territorio, favorendo occasioni di diretto contatto tra produttori e consumatori, per calmierare i prezzi dei prodotti, garantirne l'origine e la qualità, favorire ed incentivare il consumo di prodotti di stagione e dei prodotti "a chilometri zero". Dal 2006 è attivo il **primo mercato contadino** della città, ora localizzato in piazza Dante. Sulla scia del notevole successo riscosso tra la cittadinanza è stato deciso di istituire il **mercato contadino S. Giuseppe**, in via Fabio Filzi. Entrambi i mercati, affidati alla gestione di **Coldiretti**, offrono una vasta gamma di prodotti genuini del territorio trentino: ortofrutta, produzioni zootecniche, prodotti freschi e trasformati e prodotti biologici.

Per chi non li avesse ancora provati, ecco gli orari di apertura dei due mercati contadini di Trento:

- **Piazza Dante** (Circoscrizione Centro storico - Piedicastello) ogni **sabato**, esclusi i festivi, dalle 7.30 alle 13;
- **via Fabio Filzi** (Circoscrizione San Giuseppe - Santa Chiara) ogni **mercoledì**, esclusi i festivi, dalle 7.30 alle 13.



ELEZIONI PROVINCIALI: CAMBIA IL SISTEMA DI NOMINA DEGLI SCRUTATORI

A partire dalle prossime elezioni provinciali cambia il sistema di nomina degli scrutatori da parte della Commissione elettorale comunale. Gli elettori del Comune di Trento, già iscritti nell'Albo delle persone idonee all'ufficio di scrutatore, che desiderino - per la specifica tornata elettorale - svolgere il ruolo di scrutatore potranno comunicare la propria disponibilità.

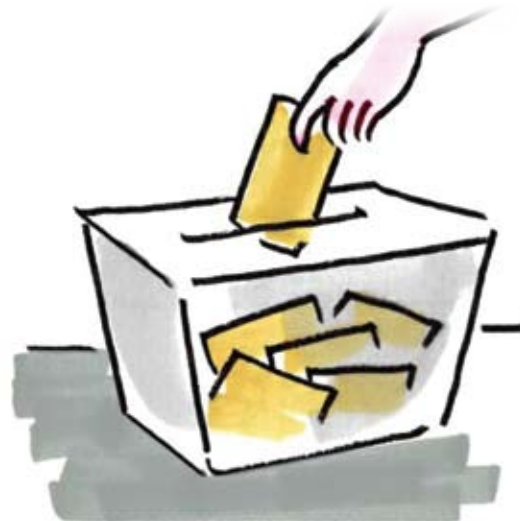
Con appositi avvisi stampa verrà data notizia sui tempi per la presentazione delle richieste di rinnovo della disponibilità che potranno essere presentate con le seguenti modalità: direttamente all'ufficio Elettorale in piazza Fiera 17 durante il normale orario di apertura dell'Ufficio (lunedì - martedì - mercoledì - venerdì dalle 8 alle 12; giovedì dalle 8 alle 16) o inviate per posta, per fax (0461 884017/884095), per mail: ufficio_elettorale@comune.trento.it, accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento.

Spostamento seggi elettorali

Recentemente l'ufficio Elettorale ha provveduto ad effettuare alcuni spostamenti di seggi elettorali:

- *Centro civico di Vigo Meano*: il seggio elettorale precedentemente ubicato presso la scuola elementare è stato trasferito presso il centro civico in piazza Steiner 1. Il seggio risulta così più facilmente raggiungibile rispetto al precedente, essendo ubicato proprio al centro del sobborgo di Vigo Meano.

- *Scuola elementare di Martignano*: i 4 seggi ubicati presso la scuola elementare Zandonai di Martignano in piazza Menghin 1 sono stati trasferiti in alcuni locali - sempre a disposizione della scuola elementare - al primo piano della confinante scuola materna con ingresso da via alla Formigheta 4. Ciò al fine di non interrompere più l'attività didattica della scuola elementare di Martignano in occasione delle varie tornate elettorali.



Aggiornamento tessere elettorali

La tessera elettorale riporta i dati dell'elettore, il numero e l'indirizzo della sezione. Per essere ammesso al voto ogni elettore deve esibire la tessera elettorale, insieme ad un documento di identità, presso il seggio di votazione indicato sulla tessera stessa. Gli elettori sprovvisti di tessera elettorale possono richiederne il rilascio all'ufficio Elettorale mentre in caso di cambio di abitazione all'interno del comune l'ufficio Elettorale provvede a consegnare un tagliando adesivo, da applicare alla tessera elettorale che riporta la nuova residenza e il nuovo seggio elettorale di appartenenza. Per poter esercitare il diritto di voto è quindi importante che ogni elettore sia in possesso di una tessera elettorale che riporti i dati aggiornati della residenza e della sezione in cui potrà recarsi a votare.

Smarrimento, furto, deterioramento o esaurimento della tessera elettorale.

In caso di furto o smarrimento si può richiedere il rilascio di una nuova tessera all'ufficio Elettorale. Anche in caso di deterioramento o nel caso la stessa non risulti più utilizzabile per l'esaurimento degli spazi relativi alla certificazione del voto basterà presentarsi all'ufficio Elettorale con la vecchia tessera e richiedere il rilascio di una nuova tessera elettorale.



Trento città della pace X EDIZIONE

Un arcobaleno di colori, suoni, danze, esperienze... un'esplosione di gioia, di partecipazione, di desiderio di costruire dal di dentro, in prima persona la nostra Trento, città della pace. **"E non è solo un sogno, basta che lo vuoi"** abbiamo cantato insieme, tutti e 2500 presenti in piazza, convinti che **la Pace inizia dentro al cuore di ognuno di noi**, come ci ha scritto Francesco, del laboratorio Montessori-Ist. Rosmini, indicandolo come proprio percorso di pace. Quest'anno è stato un evento davvero speciale perché ogni scuola ed istituto che vi ha aderito, ha individuato un obiettivo da mettere in pratica durante l'intero anno scolastico, facendo dono poi alla città tutta, radunata in piazza Duomo l'8 maggio l'esperienza fatta, riassunta in un "motto". Ecco i regali che abbiamo fatto alla nostra Trento!

"Semina la pace, semina la gioia" - Scuola "La Clarina"

"Accendere il giorno sulla mia città - illuminare la nostra città con l'amore" - Istituto comprensivo TN 2 "Scuola di Martignano"

"Diversi ma uguali" - Istituto comprensivo TN 3 e Istituto Comprensivo Lavis

"L'accoglienza è importante" - Istituto Comprensivo TN 7

"Energia della Pace" Istituto Sacro Cuore

"Un mondo a forma di cuore" - Scuola primaria Vigolo Vattaro

"Ognuno di noi è importante e va rispettato" - "il Quadrifoglio" - Solteri

"Curiosi di conoscere" - Istituto Aldeno - Mattarello

"Rispetto e coerenza" - Istituto Comprensivo TN 5

"Incontro" - Istituto Comprensivo TN 6

"Partecipare alla pace di tutti, sperimentare la città in amicizia" - Istituto Comprensivo TN1

"Solidarietà" - Scuola primaria Madonna Bianca

"Insieme si può" - Scuola materna "Canossiane"

"Una cultura di pace" - Liceo Antonio Rosmini

Una cultura nuova: è lo scopo del Progetto Tutttopace! E ci piace sottolineare quanto diceva Annibale Salsa in un recente articolo su L'Adige: *"Per trasmettere speranza ed ottimismo alle giovani generazioni, mediante buone pratiche, occorre ritornare alla forza dei buoni esempi i quali, più di tante enunciazioni astratte, possono attivare insperati circoli virtuosi."* Anche a questo scopo, in collaborazione con il Centro Mille voci, abbiamo attivato per settembre un corso di formazione per i docenti dal titolo **"Scuola e crisi educativa: la scommessa vera nel quotidiano fare scuola"**.

Gli insegnanti del Tavolo Tutttopace



TRENTO CITTÀ della PACE

10^o Buon Compleanno

La pace comincia da me!

Grazie all'Istituto Artigianelli, grazie a Marco Gadotti e a Martina Flori per la loro arte grafica che ha incorniciato i nostri disegni!



Grazie al Sindaco Alessandro Andreatta, e a tutta l'Amministrazione comunale



GRAZIE ad Alberto Pacher, Governatore di pace! Grazie alla Trentino trasporti!



Grazie al prof. Marco Banal e alla sua mitica BAND!



Grazie agli incredibili sbandieratori della scuola media di Vigolo Vattaro!



Grazie ai fantasiosi ed instancabili ragazzi della scuola media "Bresadola", per le foto, le riprese, la pubblicità alla PACE!



**Le città non sono solo di mattone, soprattutto sono fatte di persone
e non è solo un sogno basta che lo vuoi
si può accendere il giorno sulla mia città.**



Grazie ai meravigliosi studenti dell'Istituto "Rosmini" di Trento!



Grazie al simpaticissimo Gianko Nardelli!



Grazie al super maestro di danze Vincenzo Barba, al nostro amico Maffei con la troupe dell'impianto voci!



Grazie a ciascuno di noi,
grazie ad ogni cittadino di Trento
che decide di essere un attore di Pace!

La pace comincia da me...

Grazie a Giuseppe per quanto ci scrive e per le belle foto!

8 maggio a Trento - AIUOLA DELLA PACE

Oggi ho deciso di allungare il ritorno verso casa, passando per "L'AIUOLA DELLA PACE", poiché mi han detto che i bambini delle elementari in quei giorni avevano rimesso a nuovo l'Aiuola.

Giunto lì, ai piedi del grosso "dado" a sei facce (che suggerisce - anche ai frettolosi - l'arte di amare tutti), sono rimasto sorpreso dalla presenza di una moltitudine - compatta e ben allineata - di cartelli e cartellini con una gran varietà di disegni a colori; avvicinandomi potevo leggerne i pensieri, candidi e semplici, sulla Pace, scritti su fogli da disegno ben confezionati e infissi con una cannuccia sul morbido terreno; poi una miriade di CD anch'essi dipinti, facevano da decorazione agli alberi circostanti, ma, sorprendente è stato lo scoprire che anche il ghiaino - alla base dell'aiuola - era costellato di fiori... di pietra: ciotoli e sassi di varie forme, fantasiosamente pitturati, creavano un variopinto tappeto!

Mentre osservavo tutto ciò, un signore - dipendente del Comune - alacrememente, forbici alla mano, riflava con cura e precisione da... barbiere (alcuni dei passanti si fermavano per fargli i complimenti) i teneri cespugli con la parola "PACE", ed ho pensato:

"Sì per la PACE ci vuole amore e fantasia ma anche tanta cura e pazienza":

Grazie anche a te che curi l'aiuola della Pace!

Giuseppe Ferraro, cittadino di Trento



CENTRO GENITORI E BAMBINI

NUOVE OPPORTUNITÀ DI INCONTRO PER FAMIGLIE E BAMBINI DA 0 A 3 ANNI



Sono ripartite a settembre le attività del Centro Genitori e Bambini, servizio educativo del Comune rivolto ai bambini da 0 a 3 anni e le loro famiglie, dove operano educatrici qualificate con il supporto del Coordinamento pedagogico comunale. Spazio di incontro che offre a genitori e figli la possibilità di incontrarsi e condividere momenti di relazione e gioco, il Centro offre quest'anno diverse opportunità: attivi i percorsi 0-12 mesi, 13-36 mesi e 0-36 mesi che prevedono anche momenti di gruppo in cui gli adulti possono scambiare le loro esperienze su educazione e genitorialità; gli atelier 13-36 mesi che offrono a bambini e adulti esperienze sensoriali con l'acqua, il colore, i materiali naturali, la luce; il percorso "Mi leggi una storia?" che dà la possibilità di avvicinarsi al mondo della lettura come esperienza di ascolto e di scoperta; il massaggio infantile; lo sportello genitori, servizio di consulenza pedagogica gratuito, a cura del Coordinamento pedagogico comunale, attivo ogni primo martedì del mese presso il Centro dalle 10 alle 14.

Tra le novità del Centro invece:

Sintonie 0-12 e Sintonie 13-36 (giovedì dalle 15 alle 18): ciclo di otto incontri che offre un'esper-

ienza di relazione attraverso la musica come strumento di comunicazione ed espressione e che da quest'anno sarà proposto anche a genitori e bambini da 13 a 36 mesi;

Saltingioco 18-36 mesi (mercoledì dalle 15.30 alle 18.30): percorso pensato per offrire occasioni per condividere esperienze dove corpo e movimento diventano protagonisti;

Conoscersi al Centro (venerdì dalle 15.30 alle 18.30): spazio gratuito di conoscenza del Centro, di incontro e gioco per bambini da 0 a 3 anni e genitori.

Per consultare programma ed orari:

www.comune.trento.it
[it>areetematiche>servizi all'infanzia>servizi integrativi](#)

Per informazioni ed iscrizioni:
Centro genitori e bambini
Via al Torrione 10, tel. 0461 261414
oppure Servizio all'infanzia, istruzione e sport, via Alfieri 6
tel. 0461 884365.



CONOSCERE GLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

IL BOCCIODROMO DI CANOVA



Proseguiamo con la presentazione degli impianti sportivi comunali con il bocciodromo sito in via Canova 34 a Trento. L'impianto sportivo è costituito da due campi regolamentari (27,5 m. x 3,50 m.) per il gioco delle bocce, servizi e parcheggio. La gestione dell'impianto è affidata al Gruppo Sportivo Canova. È possibile ricevere informazioni e prenotare le corsie per il gioco delle bocce direttamente presso la struttura, chiamando lo 0461-961292 o inviando una mail all'indirizzo: gscanova@alice.it.



L'Associazione è inoltre disponibile, previa richiesta, a tenere corsi di avviamento al gioco delle bocce. Nel campionato 2012-2013, la squadra del Gruppo Sportivo Canova si è aggiudicata la vittoria ai play off del campionato di società di serie B ed è stata promossa in serie A.

BOCCIODROMO COMUNALE LOCALITÀ CANOVA - TRENTO

Proprietà e gestione: Comune di Trento
Custode: Gruppo Sportivo Canova
Recapito referente della gestione: 0461/991129
Apertura: dal lun. alla dom. 14.30 – 19.00
Apertura serale mart. e giov. 20.30 – 23.00
In altri orari su prenotazione.
Recapito telefonico impianto e prenotazione corsie: 0461 961292

Per informazioni: Servizio Servizi all'infanzia, istruzione e sport - tel. 0461 884175
www.comune.trento.it - www.gscanova.it

CASA ORLANDO

Nello scorso numero di maggio vi abbiamo raccontato la nuova esperienza del fareassieme in campo sociale. Una collaborazione attivata tra operatori ed utenti esperti, gli hope, homeless peer, utenti dei servizi che, dopo aver vissuto una situazione di precarietà abitativa e compiuto un percorso di rielaborazione del proprio vissuto, mettono a disposizione di altri le proprie risorse.

Grazie a quest'esperienza ha aperto le porte presso l'ex civica casa di riposo Casa Orlando, dal nome di una persona speciale che ha creduto nel fareassieme e che ha messo a disposizione la sua esperienza di senza dimora per progettare e migliorare aiuti e servizi per altri come lui.

Ecco le impressioni di un anonimo visitatore:

Ieri sera ho avuto la fortuna di stare per un po' a Casa Orlando e vi rubo due minuti per condividere le mie sensazioni, che sono belle, per il senso di umana accoglienza che si respira, fin dall'ingresso.

Non è più un dormitorio, quel posto. È una casa. Una casa abitata e vissuta, sentita propria, da quelle stesse persone che in altri luoghi non hanno invece dato il meglio di sé. A Casa Orlando ho trovato qualcosa di diverso: senso di appartenenza, innanzitutto. Nella cura degli spazi: tutti ordinati e, appunto, curati. Ognuno ci mette del suo, in senso positivo, per prendersene cura in modo appropriato. Piccole cose, forse per noi banali, ma mai scontate nel modello che vede le "istituzioni erogare prestazioni agli assistiti". Non è poco, perché sapersi prendere cura di qualcosa, anche di uno spazio fisico, significa e presuppone uno stare bene.

Mi sembra che sia iniziato un percorso diverso, in cui gli assistiti non solo non sono più assistiti, ma non sono nemmeno ospiti, perché sono protagonisti attivi. Persone, che tirano fuori il loro meglio, qualunque esso sia.



Su tutto un indicatore: la pulizia e l'igiene: finestre spalancate, bagni lindi e scarpe ben ordinate sul balcone all'esterno, e un clima di silenziosa e rispettosa accoglienza.

La seconda parte della magia la fanno gli hope e Adil, il "notturno". Col loro essere, col trasmettere questo senso di appartenenza senza discorsi, prediche o esposizione di rigidi regolamenti scritti.

Tutte queste stesse persone un anno fa non erano hope, gli altri non erano gli ospiti di oggi. Se avessimo ipotizzato di coinvolgere queste persone nella gestione diretta di un servizio sarebbe stata una cosa davvero da pazzi, invece oggi è una realtà, fragile nei suoi aspetti organizzativi, ma forse più solida di quello che si vede sul piano umano.

Una realtà in evoluzione, ma con una certezza: che l'unione d'intenti tra pubblico, privato e utenti ha davvero prodotto qualcosa di buono.

FACCIAMO CRESCERE I LEGAMI CHE FANNO CRESCERE

Cosa significa accogliere? Ecco come lo raccontano Valentina e Francesco:

Dopo alcuni mesi che io e mio marito parlavamo del desiderio di accogliere qualcuno in famiglia, sollecitati da una amica che ci ha parlato dello Sportello affetti speciali, abbiamo letto con più attenzione un'inserzione del servizio. Abbiamo raccolto informazioni da internet e dopo una telefonata siamo stati ricevuti per un primo incontro.

Fin da subito abbiamo capito che quello spazio era fatto per noi: ci permetteva di capire se eravamo fatti per accogliere qualcuno in casa attraverso una proposta semplice, non per forza problematica, e allo stesso tempo ci metteva in gioco seriamente.

Nessuno ha preteso da noi se non quello che siamo stati disposti ad offrire come impegno, sia in termini di tempo che di responsabilità. Poche settimane dopo, il servizio ci ha proposto di fare compagnia a Sofia perché potesse vivere durante la settimana dei momenti di svago e gioco insieme ai nostri due figli. Sofia è una bambina molto dolce, serena e desiderosa di passare del tempo piacevole insieme. Anche una proposta così semplice richiede un impegno quotidiano: organizzare le giornate perché sia i nostri maschietti che prediligono la montagna e il bosco sia Sofia che adora l'acqua possano essere contenti, capire che anche da un pomeriggio al parco si può ricavare un bene per sé e per gli altri. A volte serve mettere a disposizione del tempo, se stessi e la propria attenzione e non chissà quali doti o capacità particolari. Anche i nostri figli, chiamati ad andare oltre ai loro desideri, imparano con il nostro sostegno a guardare l'altro e non solo se stessi.



Sono state ventotto le famiglie che nei primi mesi dell'anno si sono rivolte allo **Sportello affetti speciali** per chiedere informazioni, undici hanno dato la loro disponibilità, e a fronte di ventitrè richieste d'aiuto dei servizi sociali territoriali sono stati attivati nove nuovi progetti di accoglienza, con trentatré minori accolti.

Le richieste sono in progressivo aumento, e c'è quindi bisogno di persone e famiglie disponibili a prendersi cura per alcuni momenti della giornata di bambini e ragazzi provenienti da famiglie in temporanea difficoltà.

Chi fosse interessato ad avvicinarsi a queste forme di solidarietà può chiedere un appuntamento per un **colloquio informativo** e, se disponibile, sostenere alcuni colloqui di conoscenza per cogliere gli elementi utili al fine dell'abbinamento con la situazione del bambino e della sua famiglia.

Nel mese di ottobre è in programmazione un **corso formativo** sul tema dell'accoglienza.

Per informazioni:

Sportello affetti speciali, corso Buonarroti n. 55
n. tel. 0461 889948

www.comune.trento.it (Area tematica Politiche sociali e abitative)

accoglienza_familiare@comune.trento.it

CITTÀ E SCUOLA

È disponibile anche per l'anno scolastico 2013/2014 la pubblicazione *Città e scuola. L'offerta formativa nel comune di Trento*.



Una guida che raccoglie le proposte formative dell'Amministrazione comunale, dei Musei cittadini e di alcuni enti pubblici dedicate alle scuole della città, per conoscere e scegliere tra le tante iniziative rivolte ai bambini e ai ragazzi della scuola primaria e secondaria.

Ambiente e mobilità sostenibile, promozione della lettura, educazione stradale, arte e creatività, educazione civica e mondialità, cittadinanza attiva, educazione e orientamento al lavoro: tanti e stimolanti i temi dei progetti proposti, tra cui studenti e insegnanti potranno sicuramente trovare l'idea giusta a cui aderire.

Giunto alla quinta edizione, l'opuscolo è frutto della collaborazione tra scuola e città, formalizzata anche nel *Protocollo d'intesa Città-Scuola. Verso un patto formativo territoriale*, sottoscritto nel 2010 da tutti gli Istituti scolastici di Trento.

Relazioni che si alimentano giorno dopo giorno grazie all'impegno degli insegnanti e dei dirigenti scolastici e che danno concretezza al bisogno educativi dei cittadini più giovani, per renderli partecipi della vita sociale e culturale della città come soggetti responsabili e attivi.

TRENTO 0-18 UNA CITTÀ PER I GIOVANI

Un'occasione per confrontarsi e riflettere sui temi dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza: Trento 0-18, iniziativa promossa dal Comune in collaborazione con tutti i soggetti che in città si occupano di minori, festeggia anche quest'anno la ricorrenza dell'approvazione della Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza proponendosi come momento di un percorso di continua e costante ricerca di miglioramento della qualità dei servizi che si occupano di famiglia, bambini ed adolescenti, e dell'interazione fra i servizi stessi ed i cittadini.

L'edizione di quest'anno coinvolgerà gli stessi bambini e ragazzi attraverso una **mostra interattiva** sui loro diritti e **interviste** sul tema.

Dalla fine di ottobre e fino al 20 novembre le realtà aderenti all'iniziativa organizzeranno per le scuole primarie, che prenoteranno la visita, un

percorso di gioco con i bambini e raccoglieranno il loro punto di vista.

La mostra sarà aperta anche alla cittadinanza per dare la possibilità a tutti di essere informati sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Per le famiglie e per tutti gli adulti che si preoccupano e si prendono cura dei bambini e dei ragazzi sarà inoltre organizzato un momento dedicato nella giornata di sabato 16 novembre.

Maggiori informazioni e il programma completo della manifestazione saranno a breve disponibili su www.comune.trento.it.



TRENTO CHIAMA IDEE

Realizzare un progetto e vivere insieme una nuova esperienza è possibile con i **piani giovani di zona**. È sufficiente compilare la scheda presente sul sito www.trentogiovani.it, presentando la propria idea. I referenti tecnici e territoriali valuteranno il progetto e daranno il necessario supporto per realizzarlo. I destinatari dei progetti devono essere principalmente ragazzi tra gli 11 e 29 anni. Per il 2014 sono stati individuati tre temi (prioritari ma non vincolanti) su cui sviluppare l'idea: educazione al lavoro, cittadinanza attiva, sostenibilità ambientale. Le schede-idea vanno presentate **entro lunedì 30 settembre**. Il 9 ottobre presso l'auditorium di via Perini si terrà un incontro di formazione sulla progettazione, mentre un laboratorio d'idee è in calendario nella stessa sede il 24 settembre. **Giovedì 31 ottobre** è il termine ul-

timo per la presentazione ufficiale dei progetti, che saranno valutati entro gennaio dal Tavolo sovraterritoriale

dei piani giovani di zona del Comune e delle Politiche giovanili della Provincia. I progetti scelti diventeranno realtà tra marzo e dicembre del prossimo anno.

Per informazioni:

www.trentogiovani.it

Riccardo Santoni - n. tel. 335 179711

riccardo_santoni@comune.trento.it

Nadia Tomasi - n. tel. 0461 884247

nadia_tomasi@comune.trento.it



TEATROCK LA MUSICA A TEATRO

TeatRock è il titolo della proposta lanciata quest'anno dal Centro servizi culturali S. Chiara e dalle Politiche giovanili del Comune, attraverso il Centro Musica, per la promozione delle giovani band.

La considerazione di fondo da cui è nata l'iniziativa è che nel periodo invernale per i gruppi si riducono in maniera sensibile gli spazi di esibizione. Pub e contest non riescono ad evadere tutta la richiesta di live di tanti musicisti desiderosi di esibirsi al di fuori delle sale del Centro Musica per mettersi alla prova su di un palco. E un vero palco il Centro servizi culturali S. Chiara lo ha messo a disposizione: quello del Teatro Cuminetti, aprendo al rock le porte di spazi solitamente deputati ad altre manifestazioni artistiche.

TeatRock proseguirà anche nel prossimo inverno. Durante l'autunno partiranno le selezioni dei gruppi, a cura del Centro Musica, che giudicherà i demo inviati dai musicisti interessati a mettersi in gioco in questo contesto innovativo.

Maggiori informazioni sulle selezioni saranno disponibili a breve su www.trentogiovani.it, dove verranno pubblicati anche il bando di concorso e le date esatte dell'intero ciclo di concerti.

TeatRock si propone così come la prosecuzione ideale de I martedì delle band, che hanno animato



l'estate del Giardino S. Chiara: ci si sposta solo di qualche metro, ma la voglia di suonare rimane la stessa!

Per informazioni:

Centro Musica - n. tel. 0461 899970 - n. fax 0461 899971 - centro_musica@comune.trento.it

IL FIORE DI ISMENE

Continuano anche in autunno i caffè dibattito, storie ed esperienze narrate e scambiate con voce di donna per affrontare insieme i momenti importanti della vita.

L'iniziativa, ideata e promossa dall'Assessorato alle politiche sociali e pari opportunità, in collaborazione con l'Associazione Womenoclock, è ospitata il giovedì dalle 17 alle 18.30 presso il Caffè letterario Bookique al Parco della Predara. Ecco gli appuntamenti in calendario:

3 ottobre

Di cosa si ammalano le donne? Quale genere di salute

7 novembre

Nel nome della donna: cosa si fa per noi, di cui a noi non importa proprio nulla, anzi! E cosa non si fa, ma vorremmo che si facesse



VERSO TRENTO, CITTÀ DEL NATALE 2013



Anche quest'anno, tra le iniziative organizzate nell'ambito di *Trento, città del Natale*, ci saranno i concerti itineranti nel centro storico e il Mercatino di Natale del volontariato e della solidarietà.

I **concerti itineranti** nel centro storico della città si terranno nelle giornate di sabato e domenica, dal 23 novembre al 6 gennaio, dalle 16.30 alle 19. I gruppi cantori interessati a partecipare possono inviare richiesta all'ufficio Turismo (n. tel. 0461 884161, n. fax 0461 884153, ufficio_turismo@comune.trento.it) **entro martedì 1° ottobre**, indicando le esperienze maturate, il numero dei componenti del gruppo e il repertorio natalizio proposto.

Il **Mercatino di Natale del volontariato e della solidarietà**, in programma dal 23 novembre al 31 dicembre, prevede come di consueto che i volontari e gli operatori di associazioni, cooperative e organizzazioni si alternino nelle tradizionali casette di legno in via Garibaldi, per presentare la propria attività, attraverso la vendita di prodotti e la promozione di progetti solidali per autofinanziare la propria attività.

Le domande di partecipazione saranno raccolte nel **prossimo mese di ottobre**.

Ulteriori informazioni sono disponibili su **www.comune.trento.it**

RIAPRE LA GALLERIA CIVICA



Sabato 19 ottobre la Galleria civica di Trento riprenderà la propria attività nella storica sede di via Belenzani 46, a pochi passi dal cuore cittadino di piazza Duomo.

In occasione della riapertura sarà allestita una mostra dedicata all'artista trentino **Umberto Moggioni**, e in particolare alla sua relazione con l'ambiente di Ca' Pesaro, in un confronto tra il lavoro di Moggioni e quello di Umberto Boccioni, Gino Rossi, Arturo Martini, Felice Casorati, Pio Semeghini e Tullio Garbari.

Curata da Alessandro Del Puppo, docente di storia dell'arte contemporanea all'Università di Udine e profondo conoscitore della stagione capesarina, l'esposizione sarà allestita **dal 19 ottobre all'8 dicembre**. La sfida della mostra è quella di affrontare in una chiave del tutto inedita un tema già affrontato dal Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto, a cui è affidata la nuova gestione della Galleria.

Per preparare al meglio gli spazi in previsione della riapertura, il Mart ha invitato l'Ordine degli architetti di Trento a indire un concorso per la progettazione del riallestimento complessivo, destinato ai professionisti under 35: una preziosa occasione per i giovani architetti, chiamati a confrontarsi con un progetto che coinvolge le eccellenze muse-

ali internazionali. Tra i 32 progetti presentati, è stato scelto quello dell'architetto Stefano Grigoletto, Studio Atelier Zero (Rovereto, 1985), di cui è stata riconosciuta l'originalità di un'idea che ripensa radicalmente i locali della Galleria mantenendo un felice equilibrio tra l'esigenza di avere uno spazio versatile e quella di creare un ambiente con una significativa riconoscibilità.

Il nuovo progetto della Galleria Civica di Trento si basa sulla consapevolezza di quanto sia necessario gestire il cambiamento, che punta non solo sulle forze del Mart, ma su risorse e partnership consolidate del capoluogo trentino. Un laboratorio permanente formato da giovani talenti, da professionisti internazionali e da una comunità attiva, curiosa, attenta sia al patrimonio, sia agli investimenti. L'attività verrà sviluppata su base stagionale e su temi specifici precedentemente individuati che spazieranno dalle istanze più contemporanee a progetti relativi all'800 o al '900, indagando i linguaggi dell'arte e dell'architettura. Inoltre la Civica diventerà sede dell'Archivio degli artisti contemporanei trentini, il cui lavoro di ricerca sul territorio è propedeutico alla formazione, alla produzione, alla circuitazione degli artisti trentini, nonché di interesse per ricercatori, curatori, galleristi e operatori culturali.



I MUSEI DELLA CITTÀ TESTIMONIANZE DELL'ANTICO, PROMESSE DI FUTURO

IL MUSE

Per Trento si è trattato di un evento del quale si parlerà a lungo: lo scorso 27 luglio il **MUSE**, il nuovo **Museo delle Scienze**, ha aperto le porte alla città e al mondo con la memorabile inaugurazione di 24 ore non stop. Una partenza in grande stile con un programma entusiasmante e una folla di trentamila persone disposte ad attendere pazientemente di poter accedere ai sei piani del museo, che non ospita solo stupefacenti riproduzioni di dinosauri e animali impagliati che anziché trovarsi collocati in teche di vetro sono sospesi nell'ampio spazio che separa i piani e sembrano quasi volare, ma numerose sezioni interattive, exhibit multimediali e sperimentazioni, in un curioso intreccio di "sapere" e "fare". Che il MUSE si stia già avviando a diventare per Trento l'icona che tanti hanno auspicato, lo dimostrano i numeri del primo mese di attività: oltre 50mila visitatori che per tutto agosto hanno voluto vedere con i propri occhi quello che in molti definiscono al termine della visita "non il solito museo". Numeri che in queste settimane stanno dando grandi soddisfazioni al direttore, **Michele Lanzingher**, il quale durante il primo giorno d'apertura ufficiale, il 30 luglio, si è quasi dovuto contendere il biglietto d'ingresso n. 1 (destinato all'archivio del museo) con un visitatore arrivato dall'Umbria per accaparrarselo.

"Siamo felici per il successo di queste settimane, dovuto non soltanto al turismo estivo e alla grande attenzione che i media ci hanno riservato, ma anche ai cittadini di Trento che hanno com-



so come il museo sia per sua stessa natura strettamente legato alla città e sono accorsi a visitarlo. Il nuovo sottopasso ciclo-pedonale che ci collegherà in maniera permanente con via Giusti, a questo proposito, costituisce l'elemento essenziale che concretizza il forte vincolo con la città e consentirà a tutti i trentini di raggiungerci con una breve passeggiata." L'apertura del MUSE ha seguito di poco l'inaugurazione del nuovo quartiere, Le Albere, e sul punto il direttore auspica che la percezione di qualità che i visitatori del museo conservano dopo una prima visita riesca a far comprendere quanto possa essere piacevole vivere o lavorare nelle strutture del nuovo quartiere di Trento.

Prosegue Lanzingher: "Per il MUSE inizia ora la vera sfida, quella di diventare un luogo *pop*, ossia un posto dove il visitatore può trovare sempre qualcosa di interessante, dove può incontrare sempre qualcuno con cui parlare, dove recarsi con regolarità, per fare nuove scoperte o semplicemente trascorrere del tempo in modo gradevole."

Ogni approfondimento può naturalmente partire dal sito www.muse.it, dove sono già disponibili le proposte formative e i laboratori per le scuole e i gruppi e dove a breve sarà anche possibile acquistare i biglietti on-line.

Museo delle scienze
viale del Lavoro e della Scienza 3 - Trento
Tel. 0461 270311

Orari: da martedì a venerdì 10-18; sabato e domenica: 10-19; lunedì chiuso.

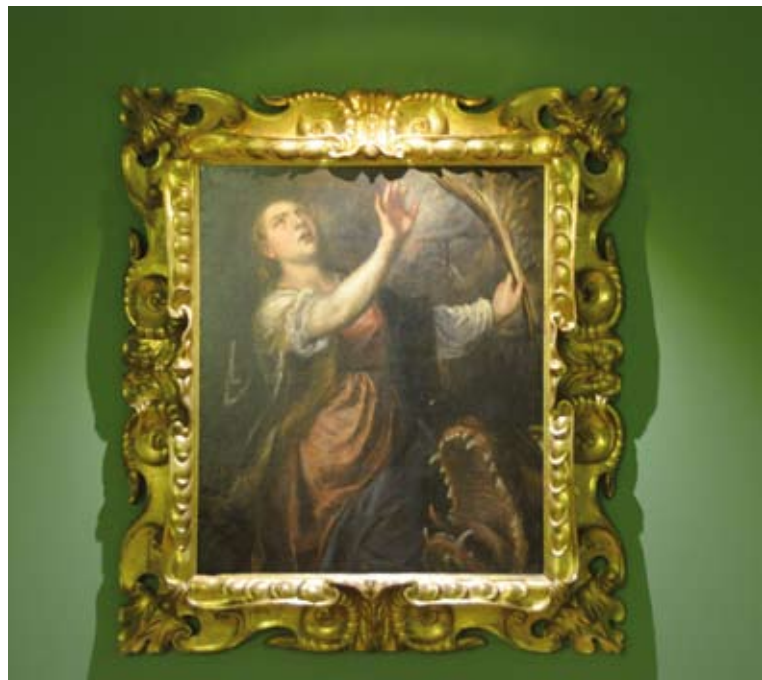
Costo del biglietto 9 euro, 7 euro il ridotto; i minori accompagnati non pagano l'ingresso.



IL CASTELLO DEL BUONCONSIGLIO

L'autunno si presenta davvero interessante anche al **Castello del Buonconsiglio** che già dal 9 agosto ospita nelle sue sale **"Sangue di drago, squame di serpente"**, la grande mostra annuale, organizzata in collaborazione con il museo Nazionale Svizzero di Zurigo, che proprio trattando un tema naturalistico ha voluto essere vicina in maniera evidente all'inaugurazione di una realtà, quella del MUSE, con cui il "Museo Castello del Buonconsiglio monumenti e collezioni provinciali" si troverà senza dubbio a gestire un ruolo di reciproco supporto. Perché se tra gli scopi di ogni realtà museale c'è anche quello di contribuire a confermare Trento come città meta di un vero turismo culturale, una forte alleanza tra i musei del territorio ne è condizione essenziale.

"Sangue di drago, squame di serpente" è una mostra che sta già riscuotendo un grande successo di pubblico e in cui tutte le arti raccontano il mondo animale frutto delle fantasie e delle paure dell'uomo.



Ammirando affreschi, sculture, dipinti e preziosi oggetti d'arte il visitatore può così scoprire e conoscere una realtà popolata da unicorni, draghi, grifoni e molti altri animali fantastici e inconsueti che ricorrono costantemente nella mitologia e nell'iconografia castellana. *Nella foto a sinistra scultura di centauro di epoca romana.*

Da non perdere, i capolavori di Tiziano (*nella foto in alto "Santa Margherita e il drago"*) e Tintoretto, alcune sculture rinascimentali, arazzi con scene marine provenienti dagli Uffizi e da Palazzo Pitti, monili d'oro, oggetti archeologici, oltre a filmati e scenografie emozionanti che stupiranno e conquisteranno per merito anche dell'ausilio della "realtà aumentata". Fanno da sfondo ai preziosi manufatti in mostra gli affreschi realizzati da Dosso Dossi nella Stua della Famea o il bestiario realizzato dal maestro Venceslao nel celebre ciclo dei Mesi a Torre Aquila.

Per visitare "Sangue di drago, squame di serpente" c'è tempo fino al 10 gennaio 2014:

**Castello del Buonconsiglio,
via Bernardo Clesio, 5
Tel. 0461 233770**

www.buonconsiglio.it

Orario estivo (fino al 5 novembre): 10-18;
orario invernale 9.30-17.00.

Chiuso nei lunedì non festivi.

Costo del biglietto 8 euro, 5 euro il ridotto.

GEMELLAGGI: UN MODO DIVERSO PER FARE EUROPA

Il gemellaggio non è solo un'attività istituzionale e di rappresentanza, ma coinvolge direttamente i cittadini delle comunità partecipanti, diventando occasione di promozione del dialogo interculturale, di scambio di esperienze, conoscenze e valori, di confronto costruttivo: anche così si costruisce

l'Europa. Nell'ambito del gemellaggio che unisce le due città, ad esempio, quarantacinque cittadini di **Kempton** hanno visitato la città di Trento durante l'ultimo fine settimana di agosto. Oltre al centro cittadino e al Castello del Buonconsiglio, il gruppo è salito anche al giardino botanico delle Viote sul Bondone. La Corale S. Elena di Cadine ha intrattenuto gli ospiti con un apprezzato concerto, e c'è stato il tempo per una degustazione di vini tipici a Maso Martis.

In autunno saranno a Trento venti allievi di una scuola alberghiera, per realizzare uno scambio con l'Istituto alberghiero di Levico Terme.

Anche Trento è arrivata a Kempton: in agosto, durante la Festwoche, tradizionale festa estiva, la città tedesca ha allestito uno stand-bar dedicato al Trentino, decorato con immagini della città.

Il gemellaggio tra Trento e Kempton (Allgäu) è stato stipulato nel maggio 1987.

La città di Trento è gemellata anche con le città di **Berlino Charlottenburg-Wilmersdorf**, **Donostia - San Sebastián** e **Praga 1**.



TRENTO, MONTE BONDONE, VALLE DEI LAGHI

A LUGLIO TURISMO IN CRESCITA

Arrivi e presenze in crescita a luglio sull'ambito turistico di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi: nel comparto alberghiero i turisti crescono dell'11% raggiungendo quota 25.285, +19,50% nei pernottamenti che si attestano a 58.590, +19,7%. Il trend positivo riguarda sia i vacanzieri italiani sia le provenienze da oltre confine: dal 1° al 31 luglio, infatti, i pernottamenti dei connazionali sono saliti del 23% (33.019), quelli degli stranieri del 15,27% (25.571); per quanto riguarda gli arrivi gli italiani crescono del +13%, nel comparto estero l'aumento è del 9,2%. L'incremento dei flussi turistici conferma la tenuta di una proposta estiva articolata su una molteplicità di offerte che privilegia la cultura, le grandi mostre, i musei della città, i grandi eventi sportivi, i ritiri sportivi e la vacanza a misura di famiglia sul Monte Bondone, per finire con la valorizzazione delle specificità territoriali

ed enogastronomiche in Valle dei Laghi.

Dall'analisi dei dati emerge con chiarezza che i grandi eventi veicolano l'immagine del territorio di Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi: solo nel periodo de La Leggendaria Charly Gaul Trento Monte Bondone (18/22 luglio) si sono registrate circa 12.000 presenze. Per quanto riguarda Trento il mese di luglio nel comparto alberghiero è particolarmente positivo, con 19.630 arrivi totali (+6,9%) e 36.788 presenze totali (+16,6%). Anche il Monte Bondone archivia una buona performance, con un incremento negli esercizi alberghieri del 41% degli arrivi che si attestano a 4.341 unità e del 43% delle presenze che hanno raggiunto quota 18.022. In aumento soprattutto gli italiani con 3.070 arrivi e 13.570 presenze, che tradotti in percentuale significano un incremento rispettivamente del 54% e del 57%.

DIECI ANNI DI TREKKING TRA PASSATO E FUTURO



È questo il titolo della *X Giornata Nazionale del trekking urbano*, che si celebrerà giovedì 31 ottobre. In occasione del decennale saranno rilanciati i percorsi che sono stati protagonisti delle passate edizioni e che hanno permesso agli appassionati di scoprire angoli nascosti e segreti delle città italiane che aderiscono all'iniziativa.

Trento propone quattro diversi itinerari:

giovedì 31 ottobre

La città ritrova il suo fiume

Dal I secolo a. C. al 2013: la trasformazione architettonica della città a partire dalla Tridentum romana fino al quartiere "Le Albere". Un percorso per conoscere l'antico e il nuovo corso dell'Adige, le porte di accesso alla città, le case a torre e le tipiche chiese e palazzi testimoni delle varie epoche, fino al Muse, il più innovativo museo scientifico italiano.

venerdì 1° novembre

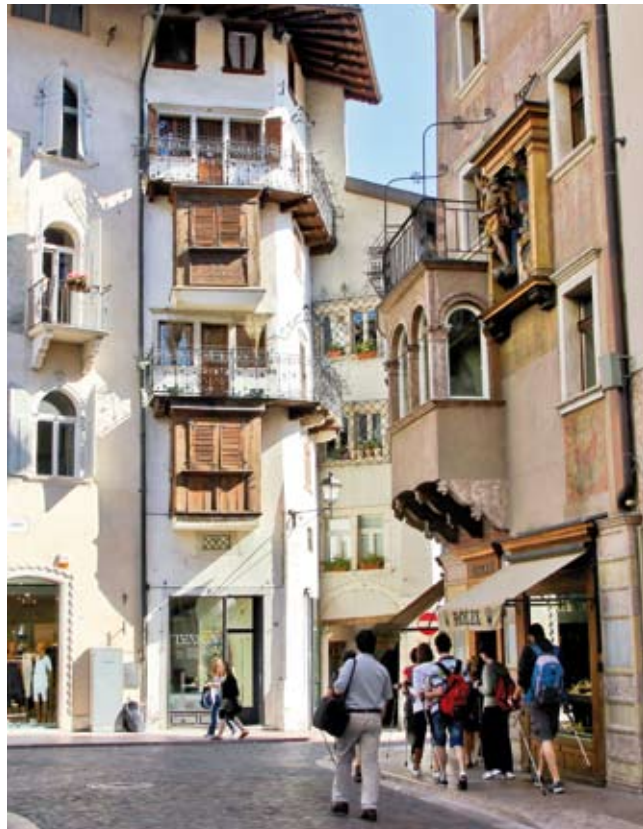
Tra Gotico e Rinascimento, la storia del Principato vescovile e i diciotto anni del Concilio

Il Cinquecento fu l'epoca di maggior splendore per Trento. Allo stile gotico si aggiunse quello rinascimentale introdotto da Bernardo Clesio, che nobilitò il Castello del Buonconsiglio con la costruzione del Magno Palazzo, chiamò gli artisti più capaci e abbellì la città con splendide case affrescate, per prepararla ad ospitare il Concilio. Un salto al di là del fiume proporrà la visita alle Gallerie di Piedicastello, esempio di modernità in campo museale.

sabato 2 novembre

L'epoca dei Madruzzo foriera dei tempi moderni

Piazza Fiera racconta molto di Trento: il Palazzo Arcivescovile, le Mura Vanghiane, il Torrione Madruzziano, baluardo alla porta di S. Croce. Una



breccia, questa, verso il quartiere delle Albere, ultima tappa del percorso che si snoderà dal '600 all'800 toccando il cuore pulsante della Trento giovane e moderna: l'università, dalla prima facoltà di Sociologia alle più moderne sedi di Giurisprudenza e di Lettere.

domenica 3 novembre

Trento 1940-1945: la guerra nei luoghi tra ricordi ed emozioni

A più di settant'anni dall'inizio della seconda guerra mondiale, un itinerario attraverso le vie, i vicoli e le piazze che ancora oggi raccontano com'era e com'è cambiata la vita in città, soprattutto dopo il primo bombardamento e l'annientamento dell'antico rione della Portela. Percorrendo il ponte di San Lorenzo, si approderà ai piedi del Doss Trento.

La durata media dei percorsi è di circa tre ore, la quota individuale di partecipazione, che comprende visita guidata e brindisi finale, è di 12 euro.

È obbligatoria la prenotazione presso l'Azienda per il Turismo Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi (tel. 0461 216000, informazioni@apt.trento.it)



INNOVATION FESTIVAL: DOVE TUTTO (O QUASI) È POSSIBILE!



Nell'immaginario collettivo, l'Alto Adige è un idillio di cultura e tradizione. L'innovazione sembrerebbe non trovare molto spazio in questo contesto. In realtà, l'economia altoatesina è una delle più forti in Italia anche grazie a questo aspetto. L'Innovation Festival promosso dalla Provincia con il patrocinio del Comune di Bolzano, mostrerà le "ampie vedute" che hanno portato l'Alto Adige così in alto, offrendo nel contempo altri input da tutto il mondo per continuare a guardare avanti.

Non capita così spesso di poter incontrare ed avvicinare tanti pensatori, innovatori e intellettuali provenienti da vari paesi del mondo. Ma **dal 26 al 28 settembre la seconda edizione dell'Innovation Festival Bolzano in varie location del centro storico e nel parco tecnologico a Bolzano sud** permetterà di ascoltare le loro voci e vederli dal vivo. In quei giorni **Bolzano si trasformerà nella capitale italiana dell'innovazione**: relazioni da ascoltare, workshop in cui discutere, una mostra interattiva in piazza Walther e piazza Università dove sperimentare le innovazioni made in Alto Adige come i droni volanti o la ClimaWall. Non mancherà ovviamente un interessante programma culturale ed artistico e l'intrattenimento per i più piccoli – il tutto all'insegna delle "Ampie vedute – Montagna. Società. Tecnologie".

Tra gli altri parleranno il critico d'arte Philippe Daverio, la regina del microcredito Jessica



Jackley che ha scelto proprio Bolzano per la sua prima volta in Europa dagli Stati Uniti d'America a parlare di innovazioni sociali; l'architetto e ingegnere italiano Carlo Ratti che adesso dirige il Senseable City Lab al prestigioso centro di ricerca statunitense "Massachusetts Institute of Technology" (MIT) a Boston, nonché Dieter Spath del centro di ricerca germanico Fraunhofer che ci spiegherà "Come saranno le città del futuro".

Una tavola rotonda affronterà invece il complicato tema della partecipazione della popolazione nei grandi progetti: oltre a esempi da Francoforte, Mumbai o New York non potrà mancare ovviamente il tunnel di base del Brennero. Da non perdere anche: "Cosa resta da scoprire e perché", colloquio tra un astrofisico (Giovanni Bignami, presidente dell'Istituto Nazionale di Astrofisica) e un filosofo (Sebastiano Maffettone della LUISS di Roma).

L'imprenditore canadese Ron Dembo, che ha fatto molta strada con la sua azienda "Zerofootprint", spiegherà all'Innovation Festival come si possono frenare i cambiamenti climatici cambiando il comportamento delle persone. "La sostenibilità è ancora possibile?" questo invece il tema che sarà affrontato da Michael Renner, "Senior Researcher" del "Worldwatch Institute" che ogni anno pubblica un report sullo stato di salute del mondo.

Il programma dettagliato del Festival sul sito www.innovationfestival.bz.it. Attiva anche la pagina Facebook e Twitter per scoprire tante storie sui relatori e sui temi che inonderanno Bolzano l'ultimo fine settimana di settembre. (mp)

ASIS E LA QUALITÀ DEL SERVIZIO



● ● ● ● ●

Nel 2004 l'Azienda ha avviato il percorso della "qualità totale" e la creazione di un proprio Sistema di Gestione della Qualità che ha ricevuto la certificazione, secondo la norma di riferimento QIS HEPA 10001-10002, specifica per gli impianti sportivi, nel maggio 2008: nel 2011 tale certificazione dagli iniziali 6 grandi impianti è stata estesa a 10 impianti sportivi.

Gli scopi di tale percorso sono stati:

- migliorare la qualità del servizio erogato, definendo gli standard di qualità per ogni processo/servizio coinvolto, in linea con i bisogni e le aspettative dei cittadini-utenti;
- introdurre gradualmente in azienda le logiche ed i valori della Qualità Totale (il cittadino/associazione-utente al primo posto, il miglioramento continuo, la riduzione dei "costi della non qualità" il coinvolgimento delle risorse umane, il benessere organizzativo, la forza del metodo, la ricerca delle cause dei problemi ancor prima dei responsabili, ecc.);
- migliorare la funzionalità dell'Azienda;
- ricercare un recupero di efficienza delle strutture, della logistica e dei processi attraverso razionalizzazioni e semplificazioni.

La visione della qualità come concetto legato alla capacità di generare valore e soddisfazione per il cliente, utente degli impianti sportivi nel nostro caso, è nata come esigenza del settore privato che, sulla spinta di un aumento considerevole dei livelli concorrenziali, ha dovuto ristrutturare i propri modelli organizzativi, introducendo una nuova prospettiva: la customer satisfaction che per i servizi pubblici è meglio definita come citizen satisfaction.

Ciò mette in evidenza che la soddisfazione del cliente si basa anche su valutazioni soggettive che riguardano le caratteristiche intangibili del servizio. La qualità può essere espressa con un rapporto: prestazioni aziendali (=qualità percepita)/bisogni del cliente (=qualità attesa)

Asis è continuamente impegnata a sviluppare la propria capacità di attivarsi, oltre che per raggiungere obiettivi di efficacia, efficienza e di produttività, anche per realizzare e mantenere il benessere fisico e psicologico delle persone che vi lavorano, attraverso la costruzione di un ambiente di lavoro e di relazioni interpersonali che contribuiscano al miglioramento della qualità della vita. Per tale motivo, Asis nel 2012 ha avviato il percorso di Family Audit che consiste nell'adottare tutte le azioni possibili per conciliare l'impegno lavorativo e l'impegno familiare per i propri dipendenti e utenti.



inizia la campagna
abbonamenti

immagina,
sei a teatro.

365 giorni di emozioni

STAGIONE
2013_2014



INFORMAZIONI

Centro Servizi
Culturali S. Chiara
TEL.: 0461 213834
N° VERDE 800 013952
www.csc.tn.it

